

Requiem

In preghiera e fraternità, con dolore e amore di credenti, porgiamo l'estremo saluto e un caro arrivederci a questo nostro fratello d.G.

Lo affidiamo al Signore della vita che ha vinto la morte.

Per disporci a celebrare degnamente questa eucaristia di suffragio, chiediamo perdono delle nostre colpe.

Profeta Isaia, 49: “Si dimentica forse una donna del suo bambino, così da non commuoversi per il figlio delle sue viscere? Anche se una madre si dimenticasse, io non mi dimenticherò mai di te. Ecco, io ho scolpito il tuo nome sulle palme delle mie mani”.

Se Dio è così, fratello don Gianfranco va' fiducioso incontro al tuo Signore, là dove ogni lagrima è astersa, gioia piena è donata.

Certi, a nostro conforto, che non perderemo mai coloro che abbiamo amato in Colui che non può essere perduto

A Lui ci rivolgiamo in fiduciosa preghiera, dicendo: Ascoltaci o Signore.

Ti raccomandiamo, Signore, questo nostro fratello sacerdote don Gianfranco. Tu che in questa vita l'hai circondato del tuo amore, fa' che libero da ogni male, entri nel riposo eterno del tuo Regno. Ora che per lui sono passate le cose di questo mondo, portalo nel tuo paradiso, dove non è più lutto, né dolore, né pianto ma gioia piena con il tuo figlio e lo Spirito santo nei secoli dei secoli. Amen.